



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Settore III: Gestione del territorio – Sportello unico
Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA) Tel. 0828.81.21.11
Email settoreterzo@comune.capaccio.sa.it

Ordinanza n. 91

Del, 23.3.2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(Decreto del Commissario Prefettizio del 12 gennaio 2012 prot. n. 1096)

VISTA la comunicazione del Comando di Polizia Municipale, redatta a seguito di sopralluogo, del 22.03.2010 al prot. n. 12636 (11/BG), dalla quale si rileva che il Sig. MARINO CAMILLO, nato a Trentinara (Sa) il 10.08.1953 e ivi residente alla Via Roma, ha posto in essere in località Cerro, su area distinta in catasto al foglio di mappa 13 part.lla n. 155, opere edilizie abusive;

VISTE che le opere realizzate abusivamente in ampliamento a manufatto ivi ubicato, consistono in:

- ▲ Lato Ovest: realizzazione di una tettoia in legno modulare, bullonata con staffe in ferro, e completa di copertura, occupante la superficie di metri quadri 30.00 circa (in pianta m. 5.00 x m. 6.00) con altezza di metri 2.50 circa, alla gronda e di metri 2.80 circa al colmo.
- ▲ Lato Sud: demolizione di una pressistente struttura, delimitazione di un'area di metri quadri 40.00 circa, mediante la realizzazione di opere di fondazione e cordoli in c.c.a., aventi sez. cm 30 x cm. 40.
- ▲ Edificazione di un vano ex novo, in aderenza al lato sud del manufatto preesistente, delle dimensioni di: metri 3.70 (lato ovest) x metri 7.60 (lato sud) x metri 1.20 (lato est), con chiusure perimetrali costituite da blocchi di lapillo, edificate su tre lati, nonché, munito di copertura composta da orditura in legno lamellare e rivestimento con pannelli coibentati a sviluppare un'altezza di metri 2.80 circa.

RILEVATO:

Che detta area nel vigente P.R.G. approvato, con Decreto del Presidente della Provincia di Salerno pubblicato sul B.U.R.C. n. 2 del 13/01/1992, è destinata alla seguente tipologia urbanistica strade e verde stradale:

Che le opere abusive sorgono su aree sottoposte ai seguenti vincoli e/o disposizioni di legge:

- a) classificate sismiche S=6 ai sensi del D.M. 3 giugno 1981;
- b) Fasce di rispetto stradale (D.Lgs. 30.4.1992, n. 285 e s.m.i.);

CONSIDERATO che le opere, per la sono dirette e destinate a soddisfare esigenze durature nel tempo tali da escluderne la nozione di pertinenzialità e sono soggette a rilascio di titolo abilitativo, così come previsto dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

CONSIDERATO ALTRESI' che a norma dell'art. 3 delle N.t.a. del Vigente P.R.G. Le aree di verde stradale sono inedificabili;

RITENUTO che non è possibile tollerare l'ulteriore permanenza delle suddette opere edilizie abusive;

VISTA la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'articolo 27 e 31 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

ORDINA

Al Sig. MARINO CAMILLO, come in narrativa generalizzato, nel termine perentorio di 90 (novanta) giorni, decorrenti dalla data di notifica della presente, di demolire le opere edilizie

realizzate abusivamente e descritte in premessa, in uno con la rimessa in pristino dello stato dei luoghi.

CON DIFFIDA

Che in mancanza, il bene e l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quella abusiva descritta, sono acquisite di diritto gratuitamente al patrimonio del comune, secondo quanto disposto dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, all'art. 31 comma 3, si procederà alla demolizione d'ufficio, con il recupero delle spese, a carico del responsabile dell'abuso.

INFORMA

Che nel caso le opere siano soggetto a sequestro da parte dell'Autorità Giudiziaria è onere del responsabile dell'abuso richiedere il dissequestro ai fini dell'ottemperanza. Tale richiesta dovrà essere presentata in tempo utile alla competente autorità al fine di evitare l'applicazione delle ulteriori sanzioni illustrate al punto precedente e pertanto si fa obbligo di informare questo ufficio, mediante il deposito di copia della richiesta di dissequestro.

DISPONE

Che il provvedimento medesimo venga notificato al responsabile dell'abuso, MARINO CAMILLO, innanzi generalizzato, ai fini dell'ottemperanza di quanto in esso ordinato; che copia di detto atto venga trasmessa;

- a) Al Prefetto di Salerno e alla Procura della Repubblica di Salerno per conoscenza;
- b) Al Presidente della Giunta Regionale secondo le modalità stabilite dalla Legge Regionale 18 novembre 2004, n. 10 e per le finalità in essa indicate;
- c) Al Commissario Prefettizio, al Segretario Generale e all'Ufficio relazioni con il pubblico e Trasparenza del Comune di Capaccio per conoscenza;
- d) Al Comando di Polizia Locale, incaricato dell'osservanza della presente ordinanza.

COMUNICA

Che il responsabile del procedimento è il geom. Dean Auricchio;
Che avverso la presente ordinanza è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio secondo le modalità di cui al D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

G/DL



Il Responsabile del Settore
Arch. Rodolfo SABELLI